



AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d’Isola (BG)

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L’INDIVIDUAZIONE DI UN ENTE DEL TERZO SETTORE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARTERNARIATO PER LA CO-PROGETTAZIONE DEL SERVIZIO AFFIDI FAMILIARI DELL’AMBITO TERRITORIALE SOCIALE “ISOLA BERGAMASCA E BASSA VAL SAN MARTINO”

Periodo 01/01/2026-31/12/2028 (con possibilità di rinnovo di anni due fino al 31/12/2030)

IL DIRETTORE

In esecuzione della propria determinazione n. 297 dell’11/11/2025;

Premesso che:

- questa azienda ha conferito dai Comuni soci il servizio sovracomunale di Tutela Minori, che assume la responsabilità tecnico-professionale della gestione dei minori e delle famiglie sottoposti a procedimenti dell’Autorità Giudiziaria (Tribunale per i Minorenni, Tribunale Ordinario) elaborando un piano di intervento a tutela del minore e di supporto alla famiglia di origine, secondo le modalità previste dal “Protocollo operativo Servizio Tutela Minori e Famiglia”, approvato dall’Assemblea Consortile del 28/11/2012 e dal documento di buone prassi di collaborazione tra servizi sociali comunali e servizio tutela minori approvato dall’Assemblea dei Sindaci del 19/12/2024;
- il “Protocollo Operativo Servizio Tutela Minori e Famiglia”, approvato dall’Assemblea Consortile il 28.11.2012, definisce che il servizio aziendale di Tutela Minori ha a disposizione e gestisce una serie di attività e servizi che completano il quadro delle risorse gestite dall’Azienda per i comuni soci che hanno conferito il Servizio di Tutela Minori tramite apposito contratto di Servizio, tra cui il “Servizio Affidi”;
- il Servizio Affidi è disciplinato all’interno del contratto di servizio 2024-2026 (ex art. 114, comma 8, lettera a) del TUEL ed art. 19, comma 1, lettera j) dello Statuto) e, in particolare, dalla scheda tecnica A.3.6 *Servizio Affidi Familiari*;
- il Piano di Zona 2025-2027, approvato dall’Assemblea dei Sindaci del 19/12/2024, individua tra gli obiettivi territoriali dell’Area Minori e Famiglia la promozione della cultura dell’Accoglienza Familiare;
- il servizio affidi sovracomunale è disciplinato dal “Regolamento sovracomunale sull’Affido Familiare”, approvato dall’Assemblea Consortile del 20/02/2013 e successiva modifica del 24/02/2022;
- l’istituto giuridico dell’affido familiare è regolato da norme nazionali (legge n. 184 del 1986, legge n. 149 del 2001) e da norme regionali (L.R. n. 34/04 “Politiche Regionali per i Minori”; Legge regionale 12 marzo 2008 n. 3: “Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario”, DGR n. 1772/2011 “Linee guida per l’affidamento familiare”) nonché dalle “Linee di indirizzo per l’affidamento familiare” approvate nel 2012 e aggiornate dalla Conferenza Unificata Stato Regioni l’08/02/2024;

Premesso altresì che:

- l’affido familiare è un intervento che si prefigge di garantire al minore, la cui famiglia di origine si trovi nella temporanea incapacità o impossibilità di prendersi cura di lui, di vivere, crescere ed essere educato nell’ambito di una famiglia;

- il servizio affidi familiari sovracomunale assicura la conoscenza e idoneità di famiglie e singoli che si candidano all'affido familiare, cura la fase di abbinamento e sostiene i minori e le famiglie affidatarie nel corso del progetto di affido familiare attraverso una equipe multidimensionale e promuove iniziative sul territorio finalizzate alla sensibilizzazione della popolazione intorno al tema della accoglienza familiare;

Visti:

- gli articoli 5 e 6 della legge 8 novembre 2000, n. 328 che sottolineano l'importanza del coinvolgimento dei soggetti del terzo settore sia per la progettazione degli interventi che per la gestione degli stessi;
- il DPCM 30/03/2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328", che prevede che "I comuni, al fine di realizzare il sistema integrato di interventi e servizi sociali garantendone i livelli essenziali, possono acquistare servizi e interventi organizzati dai soggetti del terzo settore";
- la Legge Regionale n. 3/2008 e ss.mm.ii. che ribadisce l'opportunità di promuovere la partecipazione dei soggetti del terzo settore nell'attività di programmazione, progettazione e realizzazione della rete locale dei servizi;
- gli artt. 55 e 56 del Codice del Terzo settore (D.Lgs. n. 117/2017);
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021 del 31/03/2021, concernenti le "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55-57 del D.Lgs n. 117/2017 (Codice del Terzo settore)";
- le linee guida Anac n. 17, recanti "Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali", approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 382 del 27 luglio 2022;

Visto il "Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2024-2026" (pubblicato in G.U. n. 120 del 26/05/2025) che individua *"la necessità che l'Ente locale organizzi un sistema integrato di servizi capace di assolvere e sviluppare azioni specifiche per una piena realizzazione dell'istituto dell'affidamento familiare. All'interno di questo sistema integrato, l'Ambito Sociale Territoriale promuove la costituzione del Centro o Servizio per l'affidamento familiare"*;

RENDE NOTO

che la manifestazione di interesse di cui al presente avviso, pubblicato sul sito istituzionale www.aziendaisola.it, ha lo scopo di favorire la partecipazione e la consultazione di soggetti del terzo settore, che mediante espressa domanda manifestano l'interesse a essere selezionati per la co-progettazione del servizio affidi familiari dell'Ambito Territoriale Sociale "Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino" – Periodo 01/01/2026-31/12/2028 (con possibilità di rinnovo di anni due fino al 31/12/2030), presentando una proposta progettuale.

Il presente avviso, pertanto, non costituisce proposta contrattuale ma è finalizzato unicamente ad esperire una indagine di mercato e, pertanto, non vincola in alcun modo questo Ente che, in qualunque momento, potrà interrompere la presente procedura.

ENTE PUBBLICO PROCEDENTE E RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO:

- ✓ Denominazione: Azienda Isola – Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona
- ✓ P.IVA: 03298850169
- ✓ Indirizzo: Via G. Bravi n. 16 – Terno d'Isola (Bg)
- ✓ Stato: Italia
- ✓ Responsabile del procedimento: dott.ssa Lucia Mariani
- ✓ Telefono: 035/19911165
- ✓ E-mail: lmariani@aziendaisola.it
- ✓ Posta elettronica certificata: aziendaisola@propec.it
- ✓ Sito web: www.aziendaisola.it

SOGGETTI AMMESSI

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura gli Enti del Terzo Settore, in forma singola o di raggruppamento temporaneo, come definiti dagli articoli 4 e 5 del D.Lgs n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore);

I soggetti dovranno essere in possesso dei requisiti elencati di seguito:

- non trovarsi in nessuna delle situazioni di cui agli art. dal 94 al 98 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- aver prestato nell'ultimo quinquennio un incarico di collaborazione/gestione di almeno un servizio di affido familiare della durata di almeno un triennio continuativo commissionato da Enti Pubblici oppure in partnership con Enti Pubblici. In caso di partecipazione di un R.T.I. tale requisito deve essere posseduto per intero dalla mandataria.

OBIETTIVO DELL'AVVISO E AMBITO DEGLI INTERVENTI

Obiettivo dell'avviso è l'individuazione di un ente del terzo settore, in forma singola o di raggruppamento temporaneo, in possesso di competenza, esperienza e capacità organizzativa per la elaborazione di un progetto e per la successiva gestione del servizio affidi familiari dell'Ambito Sociale Territoriale. Il soggetto individuato prenderà parte al partenariato di progetto secondo i criteri e le condizioni delineate nell'Avviso stesso. Fondamentale sarà l'apporto del partner anche nella fase di progettazione.

Il progetto dovrà includere le seguenti attività:

- implementazione di un servizio professionalmente competente attraverso una equipe multiprofessionale composta da:
 - n.1 Coordinatore del servizio affidi individuato nella responsabile dell'area "minori e famiglia" di Azienda Isola;
 - n.1 Assistente Sociale, dipendente dell'Azienda;
 - n.1 Psicologo, da individuarsi attraverso il presente avviso;
 - n.1 o più educatori professionali, da individuarsi attraverso il presente avviso;
- sensibilizzazione e promozione dell'affidamento familiare attraverso iniziative ricorrenti;
- informazione e formazione delle persone singole e delle famiglie disponibili all'accoglienza;
- valutazione delle disponibilità all'affidamento familiare e percorsi di conoscenza dei potenziali candidati;
- co-costruzione e attuazione del Progetto di affido familiare individualizzato (quale parte integrante del Progetto Quadro del minore);
- abbinamento risorsa accogliente-bambino;
- accompagnamento della famiglia affidataria e del minore in affido familiare durante tutto il percorso di affidamento;
- cura delle comunicazioni e della relazione con la famiglia di origine e con il minorenne affidato, che deve essere costantemente informato, ascoltato, coinvolto nelle decisioni e discussioni che riguardano la sua vita e quella della sua famiglia in stretta collaborazione con il servizio tutela minori di Ambito che ha in carico la famiglia di origine;
- predisposizione e aggiornamento di banche dati dei bambini in affidamento familiare, dei soggetti disponibili all'affidamento e conseguente rilevazione statistica;
- programmazione, verifica, riflessione tecnica e documentazione sulle attività svolte e sulla qualità dei progetti e dei servizi erogati;
- conduzione dei gruppi di sostegno agli affidatari;
- cura dei rapporti con altri servizi, associazioni e reti familiari;
- cura dei rapporti con le istituzioni coinvolte (Tribunale per i Minorenni, Giudici Tutelari, Aziende Sanitarie Locali, Istituzioni scolastiche, etc.);
- promozione delle attività di formazione e di aggiornamento sia degli operatori comunali, sia di coloro che sono disponibili all'affidamento, privilegiando il territorio di riferimento.

BENEFICIARI

I destinatari potenziali del servizio oggetto di co-progettazione sono: - i minorenni in affidamento familiare e le loro famiglie di origine residenti nei Comuni afferenti all'ATS Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino;

- giovani fino a 21 anni in affido familiare per i quali è stato disposto dall'autorità giudiziaria il prosieguo assistenziale e comunque in carico ai Servizi Sociali Territoriali; - le famiglie e singoli affidatari/collocatari di minori, sia in affido etero-familiare sia in affido intra-familiare; - le famiglie e singoli, preferibilmente residenti nel territorio, disponibili all'affidamento e/o interessati ad intraprendere un percorso di informazione, formazione e di conoscenza del servizio dell'affidamento; - la comunità locale, le istituzioni, i diversi soggetti del Terzo settore, il volontariato, l'associazionismo ecc. attraverso azioni informative, preventive e di sensibilizzazione sui temi dell'affido.

DURATA

Il partenariato di progetto avrà durata dall'01/01/2026 al 31/12/2028.

L'Azienda si riserva la possibilità di rinnovare la Convenzione stipulata con il soggetto selezionato per un ulteriore periodo di due anni (2), con decorrenza dal 1°gennaio 2029 e termine il 31 dicembre 2030.

RISORSE ECONOMICHE

Al soggetto attuatore delle iniziative di co-progettazione di cui al presente avviso, è riconosciuto da Azienda Isola un contributo ex art. 12 della legge n.241/90 di:

- * € 40.000,00 per il periodo dall'01/01/2026 al 31/12/2026;
- * € 40.000,00 per il periodo dall'01/01/2027 al 31/12/2027;
- * € 40.000,00 per il periodo dall'01/01/2028 al 31/12/2028;

per un totale di € 120.000,00 per l'intero periodo (01/01/2026-31/12/2028). L'importo è di complessivi € 200.000,00= considerando anche l'eventuale periodo di rinnovo (01/12/2029-31/12/2030).

La definizione del quadro economico complessivo è rimandata alla condivisione in fase di co-progettazione, pertanto, i valori economici dichiarati in sede di manifestazione di interesse si intendono indicativi e suscettibili di successiva negoziazione.

Il suddetto contributo è comprensivo di ritenuta d'acconto del 4%, se dovuta, ed è finalizzato alla copertura di massimo il 90% delle spese del progetto ovvero al soggetto di terzo settore è richiesto di compartecipare al progetto con proprie risorse nella misura di almeno il 10%, mediante eventuali supporti specialistici e prestazioni professionali integrative, migliorie, integrazione monte ore, ecc., o sedi, beni materiali e strumentali. Nell'importo del contributo previsto sono comunque ricompresi tutti gli elementi economici per la realizzazione dei servizi e degli interventi, compreso il costo per gli operatori necessari, e con esso vengono ad essere soddisfatti tutti gli oneri delle attività oggetto della presente procedura di co-progettazione e di adeguamento.

Con provvedimento debitamente motivato, Azienda Isola si riserva la facoltà – durante il periodo di attuazione della convenzione stipulata con il soggetto selezionato e in sede di rinnovo – di aumentare i budget sopra esposti fino ad un massimo del 20%, al fine di potenziare le azioni che saranno previste nel progetto o per nuove necessità che dovessero manifestarsi in itinere o diminuire, fino ad un massimo del 20%, qualora dovessero venire meno alcune azioni o necessità.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Gli enti del terzo settore interessati sono invitati a presentare la propria manifestazione d'interesse, che dovrà essere redatta secondo il formato in allegato al presente avviso (Allegato A), sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'Ente ai sensi del D.P.R. 28/12/000 n. 445, articoli 46 e 47, *accompagnata dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore*.

La dichiarazione di manifestazione dovrà pervenire entro le ore 10.00 di martedì 2 dicembre 2025 ad Azienda Isola, unicamente mediante pec all'indirizzo: aziendaisola@propec.it.

La mancata presentazione dell'istanza nei termini e modalità sopra indicate comporterà l'esclusione del concorrente dalla candidatura. Il recapito della manifestazione di interesse rimarrà ad esclusivo rischio dei mittenti, ove, per qualsiasi motivo, gli stessi non giungano a destinazione in tempo utile.

FASI DEL PROCEDIMENTO DI CO-PROGETTAZIONE

La presente istruttoria prevede lo svolgimento di tre fasi distinte:

1-selezione del soggetto con cui sviluppare la co-progettazione sulla base delle caratteristiche del soggetto stesso e del progetto presentato, nel rispetto delle norme di legge e dei criteri di selezione specificati di seguito;

2-avvio di attività di co-progettazione tra i responsabili tecnico-scientifici del soggetto selezionato ed i rappresentanti designati dall’Azienda Speciale Consortile “Azienda Isola”;

3-stipula della convenzione.

La partecipazione dei soggetti candidati alla fase 1 e alla fase 2 non può dar luogo in alcun modo a corrispettivi o compensi comunque denominati. I soggetti gestori avvieranno i servizi dalla data di sottoscrizione della convenzione.

FASE 1: SELEZIONE DEL SOGGETTO DEL TERZO SETTORE

Le manifestazioni d’interesse e le relative documentazioni saranno esaminate da una Commissione tecnica costituita da componenti in possesso della necessaria esperienza e competenza professionale, nominata con determinazione del Direttore.

La commissione tecnica di valutazione procederà alla selezione del soggetto con cui dar luogo alla fase 2 della istruttoria pubblica di co-progettazione. La valutazione sarà effettuata ad insindacabile giudizio della commissione sulla base dei criteri oggettivi e trasparenti di seguito specificati (punteggio massimo 100).

Competenze professionali del personale assegnato	<i>max 20 punti</i>
Qualificazione professionale nell’ambito dei servizi per l’affido familiare degli operatori che il concorrente intende impiegare per la gestione degli interventi con particolare riferimento alla figura professionale dello psicologo e dell’educatore professionale (allegare i curriculum vitae)	20 punti
Proposta progettuale	<i>max 70 punti</i>
metodologia e strumenti degli interventi psicologici e educativi rivolti alle famiglie affidatarie e ai minori in affido (individuali, di gruppo e di formazione) con particolare attenzione alle tecniche di partecipazione dei soggetti coinvolti	20 punti
coinvolgimento attivo del territorio: connessioni con le realtà locali per la programmazione e realizzazione di iniziative di sensibilizzazione inerenti il tema dell’affido familiare e di sviluppo di una comunità locale accogliente	20 punti
azioni sperimentali in risposta ai bisogni dei bambini 0-3 anni e ai collocamenti di emergenza	15 punti
metodologie di raccordo con la rete dei servizi sociali e socio sanitari territoriali	15 punti
Piano dei costi	<i>max 10 punti</i>
Presentazione di una quota di cofinanziamento aggiuntivo oltre il 10% (fino ad un max del 15%) dell’importo previsto dalla co-progettazione	5 punti
Indicazione di migliori organizzative e gestionali atte a valorizzare al minor costo le risorse complessive a disposizione (economiche, umane, attrezzature)	5 punti

L’elenco dei soggetti che raggiungono una soglia minima di 60/100 sarà approvato con determinazione dirigenziale e pubblicato sul sito aziendale.

Il soggetto del terzo settore, in forma singola o di raggruppamento temporaneo, che ottiene il punteggio maggiore, viene invitato a partecipare alla fase successiva di co-progettazione.

FASE 2: PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE

A seguito della selezione del soggetto del terzo settore, in forma singola o di raggruppamento temporaneo, verranno avviate le operazioni di co-progettazione finalizzate alla definizione condivisa del progetto, attraverso la costituzione di un Tavolo di co-progettazione, costituito da personale dell’Azienda e dal soggetto selezionato tra quelli che hanno manifestato interesse, finalizzato alla elaborazione del progetto e del relativo piano economico.

Le operazioni del Tavolo saranno debitamente verbalizzate ed i relativi atti – fatte salve giustificate ragioni di tutela della riservatezza, nonché dell’eventuale tutela delle opere dell’ingegno e/o della proprietà industriale e della concorrenza – saranno ostensibili nel rispetto della vigente disciplina in materia di

trasparenza totale. In questa fase la proposta progettuale ammessa è sviluppata fino a raggiungere lo stadio operativo del progetto. Lo sviluppo del progetto operativo avviene mediante l'interlocuzione tecnica tra l'amministrazione procedente e il soggetto o il raggruppamento di soggetti, che ha presentato la proposta selezionata.

Al termine di tale fase è prevista la cristallizzazione di quanto definito in un progetto operativo di sintesi contenente:

- l'assetto organizzativo degli interventi, esplicativo delle modalità e termini per la realizzazione delle attività progettuali;
- il piano economico-finanziario.

FASE 3: CONTENUTI DELLA CONVENZIONE

Nella Convenzione, anch'essa oggetto di definizione congiunta, saranno indicati:

- la durata del partenariato;
- gli impegni comuni e quelli propri di ciascuna parte, incluso il rispetto della disciplina vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il quadro economico risultante dalle risorse messe a disposizione dall'Azienda e da quelle offerte dagli enti nel corso del procedimento;
- le eventuali garanzie e le coperture assicurative richieste agli enti (tenuto conto della rilevanza degli impegni e delle attività di progetto);
- le eventuali sanzioni e le ipotesi di revoca del contributo a fronte di gravi irregolarità o inadempimenti;
- i termini e le modalità della rendicontazione delle spese;
- i limiti e le modalità di revisione della convenzione, anche a seguito dell'eventuale riattivazione della co-progettazione.

In caso di rinnovo (periodo: 01/01/2029-31/12/2030), sarà avviata una nuova fase 2 (percorso di co-progettazione) entro il 31/10/2028. A seguito della stessa, sarà definita una nuova Convenzione (fase 3).

RENDICONTAZIONE

Le risorse economiche, in ragione della natura giuridica della co-progettazione e del rapporto di collaborazione che si attiva con gli enti, sono da ricondurre ai contributi, disciplinati dall'art. 12 della legge n. 241/1990.

Sarà attivato un sistema analitico di rendicontazione delle spese sostenute per l'attuazione del Progetto definito all'interno della convenzione.

TUTELA DELLE INFORMAZIONI E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/16, i dati personali forniti sono raccolti unicamente per la seguente finalità: manifestazione di interesse per l'individuazione di un ente del terzo settore per la realizzazione di un partenariato per la co-progettazione del servizio affidi familiari dell'Ambito Territoriale Sociale "Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino" – Periodo 01/01/2026-31/12/2028 (con possibilità di rinnovo di anni due fino al 31/12/2030).

I dati verranno trattati nel rispetto della suddetta normativa esclusivamente per la predetta finalità.

L'interessato (ente che ha presentato la propria manifestazione di interesse) potrà far valere i propri diritti previsti dagli artt. da 15 a 21 (diritto di accesso, diritti di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati o limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione) del Regolamento UE 679/16.

La natura del conferimento dei dati non è facoltativa bensì obbligatoria. Un eventuale rifiuto al conferimento dei dati personali comporta l'impossibilità di partecipare alla suddetta procedura.

Il trattamento dei dati avverrà mediante l'adozione di misure tecniche e organizzative conformi a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio (art. 32 del Regolamento UE 679/16).

Il Titolare del Trattamento dei dati ai sensi art. 4 comma 7 e 24 del Regolamento UE 679/16 è l'Azienda Isola a.s.c. in persona del Direttore, dott. Marco Locatelli.

Il Data Protection Officer per l'Azienda ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 679/16 è l'avv. Papa Abdoulaye Mbodj.

PUBBLICAZIONE

Il presente avviso è pubblicato integralmente sul sito internet dell'Azienda al seguente indirizzo www.aziendaaisola.it.

ULTERIORI INFORMAZIONI

L'Azienda, a suo insindacabile giudizio si riserva la facoltà di sospendere, revocare, o modificare il presente avviso.

Niente potrà pretendersi da parte dei soggetti partecipanti alla presente procedura nei confronti dell'Azienda per mancato guadagno o per costi sostenuti per la presentazione della manifestazione di interesse e relativa documentazione.

Terno d'Isola, 11 novembre 2025

Il Direttore

Marco Locatelli
(firmato digitalmente)

Allegato:

A. Modello di istanza di manifestazione di interesse